

*Comunicato Stampa***APPROVATA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2018**

- **Totale Ricavi pari a 70,3 milioni di euro in aumento del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2017 (68,8 milioni di euro), essenzialmente per effetto dell'adeguamento delle tariffe di pedaggio e dell'incremento del traffico registrato sulla rete in concessione (+0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), parzialmente compensati da minori ricavi per partite non ricorrenti registrate nei primi nove mesi del 2017.**
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 29,6 milioni di euro, in aumento del 3,0% rispetto ai 28,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2017, essenzialmente per effetto dell'incremento dei ricavi sopra menzionato, parzialmente compensato dai maggiori costi operativi registrati nel periodo.**
- **EBIT pari a 28,6 milioni di euro in aumento dell'8,9% rispetto a 26,3 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2018.**
- **Utile del periodo pari a 17,0 milioni di euro in aumento del 10,6% rispetto a 15,4 milioni del corrispondente periodo del 2017.**

Napoli, 25 ottobre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato la Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2018. La Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2018 della Società Autostrade Meridionali S.p.A., oggetto del presente comunicato, non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società incaricata della revisione legale dei conti.

Risultati

Il **Totale ricavi** dei primi nove mesi del 2018 risulta pari ad Euro migliaia 70.252 contro Euro migliaia 68.774 dell'analogo periodo del 2017 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 1.478 (+2,1%).

I **Ricavi netti da pedaggio** dei primi nove mesi del 2018 sono pari a Euro migliaia 68.613 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 4.847 (+7,6%) rispetto allo stesso periodo del 2017 (Euro migliaia 63.766), determinato essenzialmente dall'effetto congiunto dell'aumento tariffario pari al 5,98%, in vigore a partire dall'01.01.2018 (D.M. n. 614 del 29.12.2017), della conseguente rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass (Decreto MIT n. 23420 del 29.12.2017) e dell'incremento del traffico rilevato nei primi nove mesi del 2018, in cui i chilometri percorsi hanno registrato un aumento dello 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 1.639 contro Euro migliaia 5.008 registrati nello stesso periodo del 2017. La variazione negativa di Euro migliaia 3.369 deriva essenzialmente dai maggiori proventi non ricorrenti registrati nei primi nove mesi del 2017 ad esito della positiva evoluzione di alcuni contenziosi e dalla sopra menzionata rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 12.095 contro Euro migliaia 11.461 dei primi nove mesi del 2017, evidenziano un incremento di Euro migliaia 634 (+5,5%). Tale variazione deriva essenzialmente da maggiori costi operativi registrati rispetto al corrispondente periodo del 2017, ed essenzialmente legati a costi non ricorrenti.

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 120 rispetto al corrispondente periodo del 2017, in relazione all'incremento dei ricavi da pedaggio registrato nei primi nove mesi dell'anno 2018.

Il **Costo del lavoro netto** risulta pari a Euro migliaia 19.096, con un decremento di Euro migliaia 133 (-0,7%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 19.229). Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione dell'organico medio (-8,0 unità) e del piano di incentivazione a lungo termine (Euro migliaia -371), parzialmente compensati dagli incrementi per la dinamica del costo unitario medio (+3,0%) e del costo per distacchi (Euro migliaia +116.).

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 53,0 dell'anno 2017 ad Euro migliaia 54,5 del 2018, con un incremento di Euro migliaia 1,5 pari al 3,0%.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad Euro migliaia 29.602 contro Euro migliaia 28.745 dell'analogo periodo del 2017, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 857 (3,0%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche già illustrate in precedenza.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 396 (Euro migliaia 357 nel corrispondente periodo del 2017) e si riferiscono esclusivamente a cespiti non devolvibili.

Gli **Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, svalutazioni e ripristini di valore** ammontano ad Euro migliaia 587 a fronte di un valore di Euro migliaia 2.114 dei primi nove mesi del 2017. Tale valore è da riferirsi agli accantonamenti agli "Altri fondi per rischi ed oneri", correnti e non correnti, in relazione all'aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere a carico della Società.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari ad Euro migliaia 28.619 contro Euro migliaia 26.274 dei primi nove mesi

del 2017 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 2.345 (8,9%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 4.420, contro Euro migliaia 5.139 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato da ultimo in data 30 dicembre 2017, che prevede anche (in linea con le attuali condizioni del mercato finanziario) un parametro di riferimento Euribor che non può risultare inferiore a zero; in relazione a ciò si configura la presenza, ai sensi del principio contabile IFRS 9, di un cosiddetto "derivato implicito", per il quale si è proceduto alla rilevazione della stima del fair value negativo dello stesso al 30 settembre 2018, e la cui variazione rispetto al fair value alla data del 31 dicembre 2017 è rilevata nell'ambito dei suddetti proventi finanziari dei primi nove mesi del 2018.

La variazione in diminuzione degli oneri finanziari deriva essenzialmente dalle commissioni iniziali (upfront) sul finanziamento Banco di Napoli interamente ammortizzate al 31.12.2017 nell'ambito della determinazione del tasso di interesse effettivo del finanziamento.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 24.199 presenta un incremento di Euro migliaia 3.064.

Gli **Oneri Fiscali** risultano pari ad Euro migliaia 7.206 (imposte correnti per Euro migliaia 7.108 e riversamento di imposte anticipate per Euro migliaia -98), contro un valore di Euro migliaia 5.772 del corrispondente periodo del 2017. La variazione in aumento è da attribuire alle minori imposte correnti registrate nei primi nove mesi del 2017 a seguito del recupero di differenze di imposte liquidate in esercizi precedenti.

L'**Utile del periodo** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 16.993 (Euro migliaia 15.363 del corrispondente periodo del 2017).

Il **Patrimonio netto** al 30 settembre 2018 risulta pari ad Euro migliaia 162.675 (Euro migliaia 150.139 a fine 2017) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 12.536, dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'utile dei primi nove mesi del 2018 (Euro migliaia 16.993), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi intercorsa nei primi nove mesi del 2018 (Euro migliaia 4.375), come deliberato dall'assemblea degli Azionisti.

Al 30 settembre 2018 la **Posizione finanziaria netta** complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 175.746 mentre al 31 dicembre 2017 ammontava ad Euro migliaia 168.649. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta è positiva per Euro migliaia 175.711, contro Euro migliaia 168.617 al 31 dicembre 2017.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

In merito alla gara DG 02/14 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito della VI° seduta del 22 marzo 2016 la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli – n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara. Analogo ricorso è stato presentato dall'altro concorrente, il Consorzio Stabile SIS.

Il TAR della Campania, con sentenza n. 4627 del 11/07/2018, ha confermato il provvedimento di esclusione della offerta presentata dalla Società per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli Salerno. Analogo provvedimento è stato adottato con sentenza n. 4620 in pari data nei confronti dell'altro concorrente alla procedura di gara di cui pure è stata confermata l'esclusione.

Autostrade Meridionali sta valutando la proposizione dell'impugnativa dell'anzidetta sentenza emessa nei propri confronti innanzi al Consiglio di Stato.

Si precisa che Autostrade Meridionali resta obbligata a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa al nuovo concessionario, che avrà luogo contestualmente alla corresponsione a favore della Società dell'indennizzo spettante ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

Si specifica che il prolungarsi delle operazioni di gara per l'individuazione del nuovo concessionario dell'infrastruttura (sono trascorsi oltre cinque anni dal termine prefissato dalla convenzione di concessione) fa sì che possano nel breve – medio periodo evidenziarsi esigenze manutentive sia sulle opere già oggetto di intervento ed anche, ed a maggior ragione, su quelle che non furono a suo tempo comprese nel programma di riconsegna. Ciò potrà comportare aggravii di oneri di manutenzione nei prossimi periodi. Si segnala a tale riguardo che nel mese di settembre il Ministero delle Infrastrutture ha disposto l'effettuazione della verifica di sicurezza ai sensi delle NTC 2018 su n.7 viadotti della A3 Napoli Salerno. Tale attività è in corso di svolgimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

E' stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 5,98% a partire dal 1° gennaio 2018, in pari data è stato definito anche l'adeguamento della tariffa differenziata per i veicoli di classe A dotati di telepass.

In considerazione di quanto sopra esposto, si prefigura un andamento della gestione in continuità rispetto alle dinamiche osservate nel corso dei primi nove mesi del 2018.

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A.

Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Autostrade Meridionali S.p.A. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nella Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2018.

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. presenta, all'interno del capitolo "Andamento economico-finanziario", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IFRS inclusi nella "Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2018", quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti della situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2018 e tali prospetti riclassificati.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Margine operativo lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) "Margine operativo (EBIT)": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) "Indebitamento finanziario netto": rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito delle note illustrative alla Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2018 è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Gabriele Di Cintio, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti Finanziari:

*Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)
dott. Gabriele Di Cintio
telefono 081-7508240 – fax 081-7508268
e-mail: investor.relations@autostrademeridionali.it*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1/1-30/9/2018	1/1-30/9/2017	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	68.613	63.766	4.847	7,60
Altri ricavi operativi	1.639	5.008	-3.369	-67,27
Totale ricavi	70.252	68.774	1.478	2,15
Costi esterni gestionali	-12.095	-11.461	-634	5,53
Oneri concessori	-9.459	-9.339	-120	1,28
Costo del lavoro netto	-19.096	-19.229	133	-0,69
Margine operativo lordo (EBITDA)	29.602	28.745	857	2,98
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-983	-2.471	1.488	-60,22
Ammortamenti	-396	-357	-39	10,92
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-587	-2.114	1.527	0,00
Risultato operativo (EBIT)	28.619	26.274	2.345	8,93
Proventi (oneri) finanziari	-4.420	-5.139	719	-13,99
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	24.199	21.135	3.064	14,50
(Oneri) e proventi fiscali	-7.206	-5.772	-1.434	24,84
Imposte correnti	-7.108	-5.432	-1.676	30,85
Imposte anticipate e differite	-98	-340	242	-71,18
Risultato delle attività operative in funzionamento	16.993	15.363	1.630	10,61
Utile (Perdita) dell'esercizio	16.993	15.363	1.630	10,61

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(Migliaia di Euro)	30/09/2018	31/12/2017	Variazione	
			Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	3.610	3.779	-169	-4,5
Immateriali	99	9	90	0
Partecipazioni	1	1	0	0
Attività per imposte anticipate	13.894	13.992	-98	-0,7
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	17.604	17.781	-177	-1,0
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	20.592	19.715	877	4,4
Rimanenze	568	505	63	12,5
Crediti commerciali	20.024	19.210	814	4,2
Attività per imposte correnti	4.437	2.805	1.632	58,2
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	3.084	2.096	988	0
Attività per imposte correnti - erario	1.353	709	644	90,8
Altre attività correnti	7.099	6.565	534	8,1
Fondi per accantonamenti correnti	-14.421	-14.422	1	0,0
Passività commerciali	-16.840	-27.063	10.223	37,8
Debiti commerciali	-16.840	-27.063	10.223	37,8
Passività per imposte correnti	-7.188	-27	-7.161	-26.522,2
Altre passività correnti	-9.348	-8.567	-781	-9,1
Totale capitale d'esercizio (B)	-15.669	-20.994	5.325	-25,4
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	1.935	-3.213	5.148	-160,2
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-15.006	-15.297	291	1,9
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-15.006	-15.297	291	1,9
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-13.071	-18.510	5.439	-29,4
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	162.675	150.139	12.536	8,3
Patrimonio netto (F)	162.675	150.139	12.536	8,3
Indebitamento finanziario netto				
<u>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</u>				
Altre attività finanziarie non correnti	-35	-32	-3	-9,4
Altre attività finanziarie	-35	-32	-3	-9,4
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-35	-32	-3	-9,4
<u>Indebitamento finanziario netto a breve termine</u>				
Passività finanziarie correnti	246.823	247.919	-1.096	-0,4
Altre Passività finanziarie correnti	246.823	245.719	1.104	0,4
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	0	2.200	-2.200	0,0
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-22.069	-16.014	-6.055	-37,8
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-22.069	-16.014	-6.055	-37,8
Altre attività finanziarie correnti	-400.465	-400.522	57	0,0
Diritti concessori finanziari correnti	-399.822	-399.863	41	0,0
Altre attività finanziarie	-643	-659	16	2,4
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-175.711	-168.617	-7.094	-4,2
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-175.746	-168.649	-7.097	-4,2
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-13.071	-18.510	5.439	-29,4

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

1.1-30.9.2018 1.1-30.9.2017

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile del periodo	16.993	15.363
-------------------	--------	--------

Rettificato da:

Ammortamenti	396	357
Accantonamenti a fondi	801	2.259
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	120	114
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	98	340
Altri costi (ricavi) non monetari	-254	-1.994
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-6.369	-2.870

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	11.785	13.569
---	---------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	41	-1.619
Investimenti in attività materiali	-192	-117
Investimenti in attività immateriali	-125	0
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	17	293

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-259	-1.443
--	-------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	0
Dividendi corrisposti	-4.347	-2.609
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	1.076	1.567

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-3.271	-1.042
--	---------------	---------------

Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]	8.255	11.084
--	--------------	---------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	13.814	3.640
---	--------	-------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	22.069	14.724
--	---------------	---------------

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI	30.09.2018	30.09.2017
---	-------------------	-------------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	13.814	3.640
---	---------------	--------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	16.014	3.640
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-2.200	0

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	22.069	14.724
---	---------------	---------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	22.069	15.044
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	0	-320